

AVVISO PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO COMUNALE PER IL RECUPERO DELLE FACCIATE DEGLI EDIFICI ESISTENTI NEL CENTRO STORICO

Il Responsabile del Settore Pianificazione del Territorio e Patrimonio in attuazione del **“Regolamento per la concessione di contributo comunale per il recupero delle facciate degli edifici del centro storico”** approvato con D.C.C. n. 52 del 29/11/2021 (d'ora in avanti definito Regolamento), e della propria Determinazione n. 883 del 30/12/2022 che ha approvato il testo del presente Bando.

RENDE NOTO

L'Amministrazione comunale intende favorire il recupero del centro storico, non solo degli edifici pubblici, delle vie e degli elementi di arredo urbano, ma anche degli edifici privati, ivi compresi quelli di particolare interesse storico culturale.

Per questa ragione il Comune di Veglie eroga un contributo a fondo perduto per la realizzazione, di opere destinate a migliorare l'aspetto estetico delle facciate degli edifici di proprietà privata, ricadenti nel perimetro del Centro Storico, così come delimitato nel vigente Piano Regolatore Generale (Zona A, A1 e A2).

Lo stanziamento complessivo per l'anno 2022 ammonta ad euro 10.000,00 (euro diecimila/00).

Entità del contributo e limiti di finanziamento

Il contributo a fondo perduto viene erogato solo ed esclusivamente per lavori effettivamente eseguiti dopo la presentazione della domanda, nella misura seguente:

- **Euro 7,00** per mq di sviluppo della facciata per i lavori di sola pitturazione o comunque di recupero non necessitante il rifacimento dell'intonaco;
- **Euro 14,00** per mq di sviluppo della facciata per i lavori che comprendono il rifacimento dell'intonaco della pittura e ogni altro lavoro di risanamento ivi compreso lo smantellamento di materiale non conforme (piastrelle ecc.).
- Per i lavori diversi da pitturazione e intonaco che incidono sul recupero della facciata, quali per esempio incasso di fili elettrici, eliminazione di piastrelle o altro rivestimento non conforme, il contributo verrà erogato secondo il costo effettivo appositamente documentato e ritenuto congruo, nei limiti dell'importo massimo concedibile.
- Il contributo massimo concedibile, per gli immobili con una facciata fino a 40 mq ammonta ad euro 1.500,00 per edificio.
- In caso di condominio o comproprietà di edifici la cui facciata comune sia superiore a 40mq, il limite di cui al precedente comma è applicato per ciascun comproprietario. In questo caso l'importo massimo finanziabile non sarà in nessun caso superiore a 7.500,00 euro.

I contributi saranno erogati fino ad esaurimento delle risorse stanziare.

La semplice tinteggiatura della facciata costituisce attività edilizia libera ai sensi dell'art. 6 del DPR 380/2001 e ss.mm. (T.U. Edilizia) e del D.M. 2.3.2018; pertanto non occorre presentare titolo edilizio ma solo una C.I.L., fatto salvo che l'immobile sia sottoposto a tutela di cui al decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 o i lavori in facciata rientrino in un più ampio complesso di opere sul fabbricato per il quale la normativa prevede un titolo edilizio.

Non può essere presentata più di una richiesta di contributo per lo stesso edificio.

Il contributo non è erogabile se:

- a) lo stesso edificio ha beneficiato di altri contributi, agevolazioni comunali o altri aiuti previsti dalle norme di legge vigente (es. bonus facciate statale (90%) o il bonus 110% ecc.) di cui il richiedente abbia fruito o chiesto la fruizione per il medesimo anno di imposta, limitatamente agli interventi previsti dal Regolamento.
- b) vi sono morosità per imposte o tasse di qualsiasi natura nei confronti del Comune da parte dei soggetti proprietari o comproprietari dell'immobile e comunque da parte di chi chiede il contributo;

Requisiti soggettivi di ammissione.

Hanno titolo per accedere al contributo

- a. le persone fisiche, giuridiche, gli enti titolari del diritto di proprietà, di abitazione, uso o usufrutto sull'immobile, i conduttori e comodatari purché abbiano il consenso scritto dal proprietario.
- b. c) amministratore di condominio in forza di delibera assembleare al momento della domanda.

Requisiti oggettivi di ammissione

Il contributo può essere riconosciuto, nei limiti delle risorse previste a bilancio, se ricorrono tutti i seguenti requisiti:

- a) l'intervento deve riguardare gli edifici siti nel territorio del Comune di Veglie ricadenti nella zona perimetrata dal Piano Regolatore Comunale come "centro storico" Zone A1 e A2 ;
- b) Gli interventi dovranno essere eseguiti sull'intera facciata prospiciente la via pubblica, in caso di lavori di ristrutturazione dell'intero edificio, saranno ammessi a contributo solo i lavori relativi a tale porzione dell'immobile.
- c) l'intervento dovrà essere conforme al piano del colore del Comune di Veglie e alle vigenti norme edilizie e urbanistiche.
- d) l'intervento deve prevedere il ripristino di pareti alterate da manomissioni estranee all'impianto architettonico originario quali impianti tecnologici, con l'incassamento di cavi elettrici e telefonici e con il ripristino e la messa in risalto degli elementi architettonici originari.

Presentazione domande

Le domande dovranno essere presentate sul modello allegato e corredate dalla documentazione richiesta nel presente bando entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando e dunque entro le ore 24:00 del giorno 31 di gennaio 2023, unicamente a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

protocollo.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it

con indicazione nell'oggetto " **Bando bonus facciate comunale**".

Il termine di presentazione della domanda è perentorio e farà fede la data e l'orario di arrivo. L'invio della domanda è a totale ed esclusivo rischio del mittente e rimane esclusa ogni responsabilità del Comune ove per qualsiasi motivo, l'istanza non pervenga entro il termine di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Alla domanda bisognerà allegare:

- a) Copia conforme dei titoli di proprietà relativi alle singole unità immobiliari nelle quali si dovranno operare gli interventi;
- b) Progetto edilizio completo in due copie, conforme alle Norme di Attuazione del P. R.G. con allegata documentazione fotografica a colori dello stato di fatto della facciata dell'edificio oggetto di intervento ;
- c) Computo metrico delle opere da realizzare
- d) *(da allegare solo in caso di unità edilizia con più proprietari)* Dichiarazione di assenso alla esecuzione dei lavori condominiali, sottoscritta da tutti i proprietari delle unità immobiliari costituenti l'unità edilizia e, nel caso di proprietari non riuniti in condominio, dichiarazione di impegno degli stessi ad eseguire i lavori condominiali senza pregiudizio per le proprietà private nelle quali non si interviene.;

Saranno escluse:

- a. Le domande pervenute oltre i termini previsti dal presente bando;
- b. Le domande prive di firma;
- c. Le domande mancanti di anche uno solo degli allegati prescritti ai precedenti punti a), b), c) e d) o contenenti dichiarazioni dolosamente infedeli.

Dell'esclusione sarà comunque data comunicazione all'interessato.

Istruttoria per la formazione della graduatoria

L'ufficio ricevette le domande pervenute nei termini del bando procederà a formulare una graduatoria redatta sulla base del criterio cronologico di presentazione dell'istanza (data di presentazione e numero di protocollo).

Allo stesso modo procederà ad effettuare una graduatoria delle domande pervenute tardivamente.

I contributi saranno erogati in base alla graduatoria stilata sino ad esaurimento dei fondi stanziati per l'anno di riferimento, e in caso di rinunce o esclusioni d'ufficio si provvederà allo scorrimento della graduatoria con le domande in ordine cronologico di arrivo esaurendo con priorità le richieste tempestive e passando in caso di ulteriori economie con l'esame delle domande tardive.

La graduatoria sarà approvata con Determina e pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet istituzionale al termine delle fasi istruttorie.

Le graduatorie cesseranno di avere efficacia con la pubblicazione del bando relativo all'esercizio successivo.

Erogazione del contributo

I lavori dovranno essere ultimati entro un anno dall'accoglimento della domanda a pena di decadenza.

I contributi saranno liquidati a chi presenterà la dichiarazione di chiusura dei lavori, corredata da:

- a) documentazione fotografica atta ad illustrare lo stato di fatto dell'immobile prima dei lavori, lo stato dopo l'ultimazione dei lavori, la conformità agli strumenti urbanistici e al piano del colore vigente,
- b) copia fattura della spesa sostenuta per l'intervento
- c) e contabile del bonifico con cui è stato effettuato il pagamento.

Il contributo sarà erogato in unica soluzione a seguito della presentazione della dichiarazione di cui sopra e degli allegati.

L'ufficio verificherà per ogni intervento l'effettiva e regolare esecuzione dell'opera.

3. Revoca del contributo

Si procederà alla revoca del contributo concesso e al recupero del contributo eventualmente erogato qualora successivamente emerga :

- a. La difformità dei lavori rispetto a quanto previsto nei documenti allegati alla domanda di contributo
- b. il mancato rispetto delle norme vigenti in materia ed in particolare di quanto previsto nel Bando e nel Regolamento;
- c. la difformità tra la documentazione fotografica presentata e l'intervento realizzato;
- d. false dichiarazioni e/o falsa documentazione;

Il Responsabile di Settore

Ing. Mauro Manca.